

REPERTORIO N. 2363

RACCOLTA N. 1310

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici,
il giorno trenta del mese di giugno
30 - 6 - 2014

in Roma, nel mio studio alle ore 12,00 (ore dodici).

A richiesta della Associazione **"NOI - Nuova organizzazione Imprenditori"** con sede in Roma (RM) in Via delle Montagne Rocciose n. 18, avente il Codice Fiscale 97636700581, io sottoscritto Federico BASILE, Notaio in Roma, con studio in Viale Liegi n. 1, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mi sono fatto trovare nel mio studio per quivi assistere, redigendone Verbale, all'Assemblea degli Associati.

Si è quivi personalmente costituito il signor:

Alessandro PROIETTI, nato a Roma il 27 febbraio 1941, residente in Roma (RM) in Via delle Montagne Rocciose n. 18, Codice Fiscale PRT LSN 41B27 H501P, e domiciliato per la carica in Roma, presso la sede dell'Associazione nella sua dichiarata qualità di Presidente della stessa Associazione

persona della cui identità personale io Notaio sono certo.

Ai sensi dell'art. 15 (quindici) dello Statuto dell'Associazione e su unanime designazione degli intervenuti assume la Presidenza dell'Assemblea lo stesso signor Alessandro PROIETTI, nella qualità, il quale constatato:

a) che la presente assemblea è stata debitamente convocata ai sensi dell'art. 13 (tredici) dello Statuto dell'Associazione in questo luogo, per il giorno 28 giugno 2014 alle ore 20,00 in prima convocazione e per il giorno di oggi nello stesso luogo, alle ore 12,00 (ore dodici) in seconda convocazione;

b) che l'assemblea in prima convocazione è andata deserta;

c) che sono presenti e debitamente rappresentati con delega ai sensi del vigente Statuto dell'associazione gli associati aventi diritto di voto che costituiscono la maggioranza assoluta e che risultano elencati nel foglio di presenza che, firmato ai sensi di legge, si allega al presente Verbale sotto la lettera "A";

d) che del Consiglio Direttivo attualmente in carica è presente lui stesso quale Presidente, nonchè gli altri membri che risultano anch'essi elencati nel foglio di presenza allegato;

e) che la presente Assemblea deve pertanto ritenersi regolarmente costituita ai sensi del vigente Statuto dell'Associazione;

f) che per la validità delle Assemblee portanti la modifica dello Statuto in seconda convocazione ai sensi dell'art. 14 (quattordici) dello Statuto occorre la presenza di almeno un

*Registrato all'Agenzia
delle Entrate - Ufficio
di Roma 3 -
il 4 luglio 2014
N. 18468
Serie 1T
Esatti € 245,00*

quarto degli aventi diritto di voto ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti aventi diritto di voto;

dichiara
validamente costituita l'Assemblea,
ed atta a deliberare sul seguente
ordine del giorno:

1. Modifiche statuto.
4. Varie ed Eventuali

Iniziando ad illustrare l'ordine del giorno, sul primo punto il Presidente, illustra dettagliatamente e dà lettura all'Assemblea del nuovo testo dello Statuto della Associazione che lo stesso propone di adottare, Statuto che è stato inviato a tutti gli associati in vista della presente Assemblea, ed in particolare espone agli intervenuti le seguenti modifiche dello Statuto che vorrebbe venissero deliberate dall'assemblea, e precisamente elenca qui di seguito le modifiche di maggior rilievo:

- a) di modificare la denominazione della Associazione in "ASSOINDIPENDENTI";
- b) il trasferimento della sede sociale sempre in Roma in Via Ezio Tarantelli n. 97 c/o STP - Studi Tecnologie Progetti Srl;
- c) la modifica delle finalità e degli scopi della Associazione;
- d) la previsione tra gli organi sociali delle cariche di Vice Presidente e Tesoriere e degli eventuali Vice Presidenti responsabili delle Sedi Regionali e/o di Rappresentanza eventualmente costituite.
- e) la modifica della disciplina delle Assemblee con particolare riferimento ai quorum costitutivi e deliberativi e al rilascio delle deleghe;

Il Presidente invita,
quindi, l'Assemblea a deliberare in proposito
su quanto proposto dallo stesso sull'ordine del giorno.

L'Assemblea
preso atto di quanto esposto dal Presidente
sull'ordine del giorno,
con votazione per alzata di mano,
all'unanimità dei presenti delibera:
di approvare in toto le proposte del Presidente in relazione
all'ordine del giorno, e quindi
a) di approvare il nuovo testo di Statuto della Associazione che tenga conto di quanto proposto dal Presidente nella sua esposizione, Statuto che firmato ai sensi di legge si allega al presente Verbale sotto la lettera "B" per formarne parte integrante e sostanziale.
Null'altro essendovi da deliberare e nessuno avendo chiesto la parola sulle "Varie ed eventuali", il Presidente dichiara

sciolta l'Assemblea, previa redazione del presente Verbale.
Richiesto io Notaio ho redatto il presente Verbale - scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia, ma a mia cura, e completato da me Notaio - ed ho dato lettura del medesimo al comparente il quali, da me interpellato, lo ha dichiarato conforme alla sua volontà e a verità, dispensandomi dal dargli lettura degli allegati "A" e "B" dei quali dichiara di avere esatta conoscenza.

Viene sottoscritto dal comparente e da me Notaio alle ore 13,15 (ore tredici e quindici minuti primi).

Consta di fogli due per pagine cinque fin qui.

Firmato:

Alessandro PROIETTI

Federico BASILE Notaio Sigillo

ALLEGATO "A" ALLA RACCOLTA N. 1310

Associazione "NOI - Nuova organizzazione Imprenditori"
con sede in Roma (RM) in Via delle Montagne Rocciose n. 18,
Codice Fiscale 97636700581

Foglio di Presenza dell'Assemblea in data 30 giugno 2014
tenutasi in Roma in Viale Liegi n. 1.

Ordine del Giorno

1. Modifiche statuto
4. Varie ed Eventuali

Presidente

Alessandro PROIETTI

Soci e Membri del Consiglio Direttivo

Alessandro PROIETTI

Diamante MENALE

Andrea BORTOLAMEI

Elisabetta VIANELLO

Carlo PICCHIOTTI

Alessandro CELLI

Soci

Gianni TIMPANI

Maurizio NATALIZIA

Matteo TOTI

Paolo MARIANI

per delega

Elisabetta VIANELLO

Giacomo ACQUA

per delega

Alessandro CELLI

Laura VAZZOLER

per delega

Andrea BORTOLAMEI



"B" ALLA RACCOLTA N. 1310

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
"ASSOINDIPENDENTI"

Articolo 1 - Denominazione

Ai sensi degli artt. 36 e seguenti del Codice Civile, è costituita un'associazione denominata "ASSOINDIPENDENTI".

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro.

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera della Assemblea straordinaria degli associati.

Articolo 2 - Sede

L'Associazione ha sede in Roma e potrà istituire sedi secondarie, sezioni ed uffici di rappresentanza ovunque, in Italia e all'Estero.

Articolo 3 - Finalità

L'Associazione si propone come un punto di riferimento per quei soggetti imprenditoriali i quali già operano nel mercato della distribuzione carburanti come "indipendenti" o che tendono a tale modello nella gestione delle loro aziende.

Per "modello indipendente" si intende una gestione delle operazioni ispirata alla ottimizzazione del rapporto tra efficacia ed efficienza da acquisire attraverso il controllo dei fattori determinanti per il successo delle attività.

L'Associazione si propone tra i suoi scopi istituzionali di:

- promuoverne e tutelarne gli interessi morali e sociali nei confronti di qualsiasi organismo, sia pubblico che privato;
- favorire le relazioni fra gli Associati per lo studio e la risoluzione dei problemi di comune interesse anche nella tutela del consumatore e nel rispetto della sicurezza e dell'ambiente;
- promuovere e valutare soluzioni sui temi di carattere organizzativo, economico e sociale;
- assistere, rappresentare e coordinare gli Associati nei rapporti con le competenti Autorità, Enti ed Associazioni, promuovendo le opportune iniziative; designare e nominare propri rappresentanti o delegati in enti, organi o commissioni ove tale rappresentanza sia richiesta od ammessa;
- promuovere e favorire servizi e attività, sotto qualunque forma giuridica, direttamente o indirettamente, di assistenza alle imprese associate;
- espletare ogni altro compito che dalle leggi o da deliberati dell'Assemblea sia ad essa direttamente affidato;
- contribuire attraverso la sua attività allo sviluppo economico, sociale e culturale del Paese.

L'Associazione potrà inoltre svolgere tutte le attività ulteriori che siano, direttamente o indirettamente, connesse, integrative od accessorie alle attività istituzionali indicate nel presente statuto.

L'Associazione potrà aderire ad Enti ed Organizzazioni di carattere nazionale ed internazionale in armonia con i propri scopi sociali.

Articolo 4 - Soci

Possono aderire all'Associazione tutti coloro che condividano gli scopi istituzionali della stessa.

È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

Possono far parte dell'associazione, in qualità di soci, le persone giuridiche e le persone fisiche che abbiano raggiunto la maggiore età.

I membri, persone fisiche e giuridiche od enti collettivi, dell'associazione si suddividono in:

- Soci Ordinari: sono coloro che sono intervenuti nell'atto costitutivo e coloro che aderiscono all'associazione successivamente.

In particolare, coloro che intendano aderire all'associazione successivamente alla sua costituzione diverranno soci ordinari quando la loro domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio Direttivo e avranno versato, all'atto dell'ammissione, la quota di associazione che verrà annualmente stabilita dallo stesso Consiglio Direttivo.

Tutti coloro i quali intendono far parte dell'Associazione in qualità di Soci Ordinari dovranno redigere una domanda su apposito modulo e con espressa dichiarazione di piena conoscenza ed accettazione delle presenti norme statutarie e degli obblighi da queste derivanti.

- Soci Onorari: sono coloro che sono nominati dall'Assemblea degli associati in quanto soggetti che abbiano acquisito particolari benemerienze personali o, comunque, ritenute utili alle finalità della Associazione.

I Soci Onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi quota e contributo, godono dei diritti sociali incluso il diritto di elettorato attivo e passivo con l'esclusione di qualsiasi diritto sui beni mobili ed immobili presenti nel patrimonio dell'Associazione.

L'ammissione all'Associazione dei soci ordinari ed onorari è deliberata da parte del Consiglio Direttivo il cui giudizio deve sempre essere motivato, ma è insindacabile.

Tutti i soci ordinari sono obbligati al versamento della quota di adesione una-tantum e della quota associativa annuale.

L'Associazione prevede l'intrasmissibilità della quota o contributo associativo ad eccezione dei trasferimenti a causa di morte e la non rivalutabilità della stessa.

Articolo 5 - Diritti e doveri dei soci

Gli associati, ordinari ed onorari, devono impegnarsi nell'interesse comune a contribuire al conseguimento delle

finalità che l'associazione si propone nel rispetto delle norme del presente statuto e quelle dei regolamenti che verranno emanati la cui osservanza è obbligatoria per gli associati.

Tutti i soci ordinari, in regola con il versamento della quota associativa annuale, ed i soci onorari, hanno parità di diritti, compreso quello di voto e godono del diritto di partecipazione alle assemblee sociali, del diritto alla libera eleggibilità degli organi amministrativi, del diritto di partecipare alle iniziative della associazione, di frequentare la sede sociale, secondo le modalità stabilite nell'apposito regolamento.

Articolo 6 - Decadenza dei soci

I soci, ordinari ed onorari, cessano di appartenere all'associazione nei seguenti casi:

- dimissione volontaria tramite recesso, i cui effetti decorreranno dal 1° Gennaio dell'anno successivo, da notificarsi al Presidente con lettera raccomandata oppure e-mail entro la fine del mese di Settembre precedente;
- delibera del Consiglio Direttivo per scarso interesse alla attività associativa, negligenza nell'esecuzione dei compiti affidati, condotta tale da costituire ostacolo al buon andamento del sodalizio o mancato pagamento delle quote associative per morosità protrattasi per oltre sei mesi dalla scadenza del versamento richiesto della quota associativa;
- delibera del Consiglio Direttivo per violazione delle norme etiche o statutarie;
- delibera del Consiglio Direttivo per condotta contraria alle leggi e all'ordine pubblico, interdizione, inabilitazione o condanna dell'associato per reati comuni in genere, ad eccezione di quelli di natura colposa.

Le dimissioni presentate oltre la data del 30 Settembre, i cui effetti decorreranno quindi dal Gennaio del secondo anno, impegnano comunque il Socio ordinario a versare le quote associative deliberate dal Consiglio Direttivo per l'anno a seguire.

È esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa salvo la decadenza per i suddetti motivi.

Articolo 7 - Gli organi sociali

L'Assemblea dei soci;

Il Consiglio Direttivo;

Il Presidente;

Il Vice Presidente e Tesoriere

I Vice Presidenti responsabili delle Sedi Regionali e/o di Rappresentanza eventualmente costituite.

Articolo 8 - Assemblea Ordinaria

L'Assemblea ordinaria dei soci è l'organo sovrano e deliberativo dell'associazione.

Spetta all'Assemblea Ordinaria deliberare sugli indirizzi e

sulle direttive strategiche dell'Associazione nonché in merito all'approvazione dei regolamenti sociali, per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione ed in merito a tutti gli argomenti attinenti alla vita ed ai rapporti dell'Associazione che non rientrino nella competenza dell'Assemblea straordinaria.

Spetta all'Assemblea Ordinaria la nomina del Presidente della Associazione, la decisione riguardo al numero dei membri del Consiglio Direttivo ed alla loro nomina.

La convocazione dell'Assemblea Ordinaria potrà essere richiesta al Consiglio Direttivo da almeno un terzo degli associati in regola con il pagamento delle quote associative all'atto della richiesta, che ne propongono l'ordine del giorno. In tal caso, la convocazione è atto dovuto da parte del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea dovrà essere convocata presso la sede dell'associazione o, comunque, in luogo idoneo a garantire la massima partecipazione degli associati.

La convocazione dell'Assemblea ordinaria avverrà minimo otto giorni prima con comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Nella convocazione dell'Assemblea devono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora e l'elenco degli argomenti da trattare. Sarà possibile partecipare anche in audio - video conferenza.

L'Assemblea deve essere convocata, a cura del Consiglio Direttivo, almeno una volta all'anno entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del rendiconto economico e finanziario e per l'esame del bilancio preventivo.

L'Assemblea ordinaria, è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto, e delibera validamente con voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Ogni socio ha diritto ad un voto e può rappresentare in assemblea, per mezzo di delega scritta, altri associati purché in numero non superiore a tre.

In seconda convocazione, l'assemblea ordinaria sarà validamente costituita se il numero degli associati intervenuti è superiore al venticinque per cento del numero degli associati e delibera a maggioranza con il voto dei presenti.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente della Associazione o, in caso di sua assenza o impedimento, da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea nomina un Segretario e, se necessario, due scrutatori.

Il Presidente dell'Assemblea dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'ordine delle votazioni.

Di ogni assemblea si dovrà redigere apposito verbale firmato dal Presidente della stessa e dal segretario. Copia dello stesso deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo a garantirne la massima diffusione.

Articolo 9 - Assemblea Straordinaria

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle seguenti materie: approvazione e modificazione dello statuto sociale, atti e contratti relativi a diritti reali immobiliari, scioglimento dell'associazione e modalità di liquidazione.

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata dal Consiglio Direttivo con un preavviso minimo di otto giorni con comunicazione agli associati a mezzo posta ordinaria, elettronica, fax o telegramma. Sarà possibile partecipare anche in audio - video conferenza.

L'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita quando sono presenti due terzi degli associati aventi diritto di voto e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria sarà validamente costituita se il numero degli associati intervenuti è superiore al trenta per cento del numero degli associati, e delibera, a maggioranza, con il voto dei presenti.

Articolo 10 - Consiglio Direttivo

Il consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione.

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente eletto dall'Assemblea e dai membri eletti dalla Assemblea che ne stabilisce pure il numero entro il massimo di sette.

Il Consiglio Direttivo rimane in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo nomina, nel proprio ambito, il Vice - Presidente e Tesoriere e, nel caso di costituzione di altre Sedi Regionali o di Rappresentanza i Vice-Presidenti che ne sono i responsabili.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- individuare obiettivi, strategie e sviluppare i necessari piani di azione per attuare le finalità della Associazione;
- dare esecuzione alle decisioni dell'Assemblea dei soci;
- deliberare sulle domande di ammissione dei soci e sulle esclusioni;
- deliberare in merito alla costituzione di Sedi Regionali o di Rappresentanza ed ai poteri delegati ai Vice-Presidenti nominati;
- redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo da sottoporre all'assemblea;
- stabilire le quote di adesione e le quote di associazione annuale;
- convocare le assemblee ordinarie dei soci da indire almeno

una volta all'anno e convocare l'assemblea straordinaria qualora lo reputi necessario o venga chiesto dai soci;

- redigere gli eventuali regolamenti interni per il buon funzionamento dell'attività sociale;

- conferire eventuali incarichi professionali;

- acquistare ed alienare beni mobili e immobili;

- sottoporre all'Assemblea ordinaria e/o straordinaria, dopo appropriata disamina, proposte, segnalazioni, mozioni formulate dagli associati ed eventuali modifiche dello statuto;

- deliberare su qualsiasi questione che non sia dal presente statuto espressamente demandata all'assemblea o ad altri organi.

Il Consiglio Direttivo si riunisce, senza alcuna formalità - ove necessario anche attraverso audio o video conferenze - ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario oppure qualora ne sia fatta richiesta scritta, indirizzata a tutti gli altri membri, da almeno due Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Le deliberazioni verranno adottate a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio, per la loro validità devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e da un altro membro chiamato a svolgere le funzioni di segretario. Il verbale deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal Consiglio Direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Nel caso in cui per qualsiasi ragione durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri, i rimanenti provvederanno alla convocazione dell'assemblea dei soci per surrogare i mancanti che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto qualora per dimissioni o per qualsiasi altra causa venga a perdere la maggioranza dei suoi componenti. In tal caso, i membri non dimissionari dovranno tempestivamente convocare l'Assemblea perché provveda all'elezione dell'organo.

E' fatto obbligo ai consiglieri di partecipare alle riunioni del Consiglio. Qualora un consigliere non partecipi, senza giustificato motivo, a quattro riunioni consecutive, è considerato dimissionario per la carica.

Articolo 11 - Il Presidente

Il Presidente dirige l'Associazione dando esecuzione alle delibere dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo adottando tutti i provvedimenti necessari per il conseguimento delle finalità associative.

Il Presidente rappresenta e dirige l'Associazione e ne è il legale rappresentante nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea Ordinaria, dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Il Presidente può anche essere non Socio.

Il Presidente:

- rappresenta l'Associazione presso le Istituzioni, organizzazioni, enti pubblici e privati per quanto gli stessi possono essere utili al conseguimento degli obiettivi associativi;

- ha poteri di firma che può delegare mediante rilascio di procure per singoli atti e categorie di atti;

- ha facoltà di agire e resistere in giudizio nominando avvocati e procuratori alle liti;

- ha facoltà di esercitare il diritto di querela e presentare esposti, istanze e denunce;

- ha la facoltà di costituirsi parte civile;

- può compiere tutti gli atti che non siano demandati dallo Statuto ad altri Organi che si rendono necessari nell'interesse della Associazione;

- sovrintende agli incarichi professionali conferiti a soci o a terzi;

- vigila sull'ordinamento dei servizi e sugli atti amministrativi;

- ha facoltà di agire giudizialmente nei confronti dei Soci morosi;

- presiede le riunioni del Consiglio Direttivo;

- redige le relazione da presentare all'Assemblea dei Soci.

In caso di impedimento o di assenza del Presidente, i poteri sono esercitati dal Vice Presidente e Tesoriere.

Articolo 12 - Vice Presidente e Tesoriere

Il Vice Presidente e Tesoriere coadiuva l'attività del Presidente e del Consiglio Direttivo nell'espletamento del loro mandato curando l'esecuzione delle delibere per il raggiungimento degli obiettivi della Associazione.

Sostituisce il Presidente, in caso di assenza o di impedimento, assumendone le funzioni.

In caso di impedimento prolungato del Presidente e comunque entro tre mesi dall'inizio dell'assenza o dell'impedimento procede alla convocazione dell'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

Può rappresentare l'Associazione presso Istituzioni, Enti, Media, organi vari dietro opportune delibere del Consiglio Direttivo.

Collabora con il Presidente nel curare i rapporti con gli Associati promuovendo le opportune iniziative: incontri, seminari, interviste, articoli, tavole rotonde anche con la partecipazione di non Associati.

Il Vice Presidente nella sua carica di Tesoriere:

- coordina e supervisiona la preparazione delle proposte e

dei rendiconti dei budget economici e finanziari per l'approvazione del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;

- provvede al controllo di gestione e riferisce su base semestrale al Consiglio Direttivo sulla situazione economico-finanziaria della Associazione;

- provvede alla compilazione dei rendiconti e dei bilanci sottoponendoli alla approvazione del Consiglio Direttivo e successivamente alla approvazione della Assemblea;

- sovrintende alla riscossione delle quote sociali nonché alla gestione ed alla amministrazione dei conti di cassa e di banca;

Articolo 13 - Vice Presidente di Sedi Regionali e di Rappresentanza

Nel caso di costituzione di Sedi Regionali e/o di Rappresentanza il Consiglio Direttivo, a mezzo di specifica delibera, ne affiderà la responsabilità ad uno degli stessi membri del Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente eletto dal Consiglio Direttivo come responsabile della Sede Regionale costituita coadiuva l'attività del Presidente e del Consiglio Direttivo nell'espletamento del loro mandato curando l'esecuzione delle delibere assumendo anche uno specifico ruolo proattivo finalizzato al raggiungimento degli obiettivi della Associazione.

In particolare rappresenta l'Associazione presso Istituzioni, Enti, Media, organi vari e cura i rapporti con gli Associati promuovendo le opportune iniziative: incontri, seminari, interviste, rapporti con i media.

Articolo 12 - Gratuità e remunerazione delle cariche

Tutti gli incarichi relativi agli organi dell'Associazione si presumono gratuiti, salvo ove diversamente stabilito dall'Assemblea.

Articolo 13 - Patrimonio

Il patrimonio della Associazione è costituito dai beni mobili ed immobili della associazione, dalle quote associative determinate annualmente dal Consiglio Direttivo, dai contributi di enti ed associazioni, da lasciti e donazioni, dai proventi derivanti dalle attività organizzate dalla Associazione.

Durante la vita dell'associazione non possono essere distribuiti, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 14 - Il bilancio

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1° gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno. Per ogni esercizio è predisposto un bilancio annuale.

Entro il 31 maggio di ogni anno il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione assembleare.

Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati e delle disposizioni statutarie.

Copia del bilancio deve essere messo a disposizione di tutti gli associati insieme alla convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

Articolo 15 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci.

L'Assemblea che delibera lo scioglimento deve nominare uno o più liquidatori, determinandone i poteri anche per quanto riguarda la destinazione dei fondi eventualmente residuali nel rispetto delle norme di legge.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione deve essere comunque devoluto ad altra associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità sentito l'organismo di controllo di cui all'art 3, comma 190, della Legge 662/1996 e salva diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 16 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente statuto si fa riferimento alle norme contenute nel codice civile.

Firmato:

Alessandro PROIETTI

Federico BASILE Notaio Sigillo

FEDERICO BASILE
NOTAIO
Viale Liegi, 1
00198 ROMA
Tel. 06.85355317 - 06.85354026

CERTIFICAZIONE DI CONFORMITÀ DI COPIA DIGITALE

Io sottoscritto Federico BASILE, Notaio in Roma, con studio in Viale Liegi n. 1, iscritto presso il Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, certifico

che la presente copia autentica informatica è conforme all'originale su supporto cartaceo conservato fra i miei atti a raccolta, munito delle prescritte firme e viene rilasciata ai sensi dell'art. 68-ter della Legge n. 89 del 16 febbraio 1913 e del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 modificato dal D.Lgs. n. 235 del 30 dicembre 2010, su supporto informatico e da me sottoscritta mediante apposizione della firma digitale emessa dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority avente validità fino al 1 settembre 2014.

Roma, nel mio studio in Viale Liegi n. 1, lì otto luglio duemilaquattordici.

File Firmato Digitalmente dal Notaio Federico Basile